



COMUNE DI PORTO VIRO

PROVINCIA DI ROVIGO

Sede decentrata di Piazza Marconi
Codice Postale 45014 - Tel. 0426/325761 - Fax 0426/320898

SETTORE GESTIONE TERRITORIO

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA
DEL FONDO PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE DI
CUI ALLA LEGGE REGIONALE 20/08/1987 N°44.

Adottato con deliberazione consiliare n..20....del...28.03..2000.....

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento detta disposizioni per l'applicazione della legge regionale 20.08.1987 n° 44 - integrata dalle disposizioni introdotte dalla Giunta Regionale Venera con circolare n. 8 del 09.04.1999 - inerente all'istituzione, funzionamento ed assegnazione del fondo per le opere di urbanizzazione relative ad interventi relativi alla categoria "chiese e gli altri edifici religiosi" di cui all'art. 4 della legge 29.09.1964 n° 847 come integrato dell'art.44 della legge 22.10.1971 n° 869.

Art. 2 COSTITUZIONE DEL FONDO

All'interno del fondo speciale per le opere di urbanizzazione è annualmente riservata una quota pari all'8 % dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria introitati entro il 31 Dicembre dell'anno precedente al programma, salvo conguaglio nell'arco di un triennio.

Art. 3 BENEFICIARI

Possono concorrere alla ripartizione del fondo le autorità competenti delle confessioni religiose organizzate ai sensi degli artt. 7 e 8 della Costituzione.

Allo stato attuale, le confessioni religiose che vedono regolati i propri rapporti con lo Stato italiano sono:

- Chiesa Cattolica nelle sue articolazioni organizzative e gerarchiche (Parrocchie, Istituti Religiosi, Curie diocesane, Patriarcato) : art. 7 costituzione e concordato
- Tavola Valdese: intesa del 21.02.1984 – legge 11.08.1984 n. 449;
- Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno: intesa del 29.12.1986 legge 22.11.1988 n. 516;
- Assemblee di Dio in Italia: intesa del 29.12.1986 – legge 22.11.1988 n. 517;
- Unione delle Comunità Ebraiche Italiane: intesa del 27.02.1987 – legge 08.03.1989 n. 101;
- Chiesa Evangelista Luterana in Italia: intesa del 20.04.1993 – legge 29.11.1995 n. 520;

Sono legittimati alla presentazione delle domande di contributo – sia al Comune che alla Regione – i legali rappresentanti degli enti ecclesiastici o delle confessioni religiose proprietari - o titolari di altro diritto reale compatibile con l'intervento da realizzare (art. 77 L.R. 27.06.1985 n. 61) - delle chiese e degli edifici di culto oggetto degli interventi finanziabili.

Nel caso che l'edificio di culto sia di proprietà del Comune o di persone giuridiche pubbliche, la domanda dovrà essere presentata dal legale rappresentante dell'Ente, dando atto che il Comune non potrà accedere a contributi regionali.

Qualora l'edificio di culto sia in proprietà a privati e nel caso che l'intervento sia ritenuto finanziabile, la domanda sarà presentata dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale compatibile con l'intervento.

Art. 4 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Nella seduta immediatamente successiva all'approvazione del bilancio comunale, la Giunta Municipale individua, tenendo conto degli indirizzi del presente regolamento e delle priorità indicate al successivo art. 5 e nell'ambito di una valutazione complessiva sulla destinazione di spesa dell'intero ammontare del fondo, le iniziative oggetto di finanziamento, determinando l'ammontare e la forma del concorso comunale.

Nel caso si ravvisi la necessità di approvare un programma triennale di interventi, la competenza a deliberare è del Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio comunale.

Potranno essere finanziati anche interventi già iniziati, purché non risultino terminati alla data di presentazione della domanda di contributo

Art. 5 INTERVENTI ASSOGETTABILI E CRITERI DI PRIORITA'

- Beni Mobili vincolati o vincolabili

Sono esclusi dalla ripartizione del fondo.

Le relative domande di finanziamento vanno inoltrate esclusivamente alla Giunta Regionale Veneta, con le modalità di cui all'art. 2 della L.R. 44/87 e della circolare della Giunta Regionale Veneta n. 8 del 09.04.1999.

- Beni Immobili

Sono ammesse le opere su edifici per il culto e quelli per lo svolgimento di attività a fine non lucrativo, funzionalmente connessi con la pratica di culto.

Per edifici per il culto si intendono quelli nei cui locali in via istituzionale vengono svolte le funzioni religiose per i fedeli. Rientrano pertanto in questa categoria le chiese, le cappelle o analoghi edifici preposti alle celebrazioni delle confessioni religiose.

Per edifici funzionalmente connessi con la pratica del culto si intendono quei locali nei quali vengono svolte attività non lucrative connesse alla pratica religiosa quali le canoniche, gli oratori, i patronati, ecc.

La connessione dell'attività svolta alla pratica del culto deve risultare non solo da un collegamento funzionale, ma anche dal fatto che tali attività sono svolte negli spazi adiacenti a chiese o comunque all'interno di un perimetro destinato alle Istituzioni Religiose.

Sono finanziabili anche gli interventi su edicole che siano testimonianza delle tradizioni popolari e religiose del Veneto

Sono esclusi dai finanziamenti gli interventi svolti su edifici nei cui locali siano svolte altre attività non connesse con la pratica del culto come edifici destinati a scuole private di ogni genere, gli impianti sportivi, i cinema, i convitti, i pensionati, gli edifici destinati all'alloggio o dove comunque vi venga svolta un'attività a scopo di lucro.

Gli edifici religiosi di proprietà o nella disponibilità di privati sono ammessi ai finanziamenti solo ove sia dimostrato che l'edificio è effettivamente destinato alle funzioni dei fedeli e non invece ad uso esclusivo o prevalentemente privato. In tal senso non basta la dimostrazione che la chiesa o cappella è aperta alle pubbliche funzioni religiose in occasione di particolari festività.

Il programma annuale da adottarsi dalla Giunta Municipale a' sensi del precedente art. 4, sarà formulato sulla base dei seguenti criteri preferenziali riportati in ordine decrescente:

a) edifici che sono destinati all'effettivo uso da parte della comunità, in particolare della comunità parrocchiale	punti n. 30
b) opere di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo	punti n. 25
c) interventi di ordinaria manutenzione	punti n. 20
d) interventi di realizzazione di sistemi di sicurezza e di antifurto	punti n. 12
e) priorità indicata dalla Diocesi	punti n. 8
f) nuove costruzioni	punti n. 5

Gli interventi previsti alle lettere b), c), sono definiti dall'art. 31 della L.05.08.1978 n. 457; I contributi per opere di nuova realizzazione saranno concessi ove non siano state presentate domande relativi ad interventi di recupero di edifici esistenti, ovvero dopo aver soddisfatto le richieste relative a questi ultimi.

Il contributo concedibile è determinato:

a) sino ad un massimo del 50 % della spesa prevista, quando si tratti di edifici di interesse storico, artistico o monumentale vincolati o vincolabili ai sensi della Legge I Giugno 1939 n° 1089, nonché di edicole che siano testimonianza delle tradizioni popolari e religiose del Comune.

b) sino ad un massimo del 30% della spesa prevista, per gli edifici non rientranti fra quelli della lettera a).

A fine lavori dovranno essere rendicontati interventi eseguiti per importi almeno doppi del contributo comunale concesso;

Il contributo deve essere utilizzato solo per le opere previste nel progetto originario; qualora uno stesso intervento preveda opere di restauro/ristrutturazione e opere nuove è opportuno individuare e indicare nel progetto, nella relazione, nel preventivo tale distinzione, rendendo facilmente scorporabili gli interventi finanziabili.

Il contributo comunale è cumulabile con l'eventuale contributo regionale, di privati o altri enti, per la parte non finanziata, mentre è incompatibile con altri contributi comunali concessi per lo stesso intervento in base ad altre normative.

ART. 6 MODA LITÁ PRESENTAZIONE DOMANDE

Le Autorità competenti delle Confessioni Religiose dovranno far pervenire la domanda al Protocollo del Comune entro il 31 Ottobre di ogni anno per partecipare al programma dell'anno successivo. Tale termine ha carattere perentorio. In caso di trasmissione della domanda tramite servizio postale, farà fede la data del timbro postale.

Le domande saranno sottoscritte dal soggetto abilitato individuato al precedente art. 3.

La domanda deve essere presentata utilizzando lo schema allegato alla circolare regionale n. 8/99 "Modello A" e corredata dalla seguente documentazione:

- elaborati progettuali delle opere delle quali si chiede il contributo, predisposto dal tecnico incaricato della progettazione e costituiti da:

- relazione tecnica illustrativa degli interventi;
- progetti (stato di fatto e di progetto);
- eventuale documentazione fotografica;
- preventivi di spesa, ovvero computo metrico estimativo per l'esecuzione dei lavori predisposti dal tecnico incaricato della progettazione dell'opera e comprensivi degli eventuali costi di acquisizione delle aree e della progettazione;
- ammontare del contributo richiesto (già previsto nel modulo di formulazione della domanda – Mod. "A");
- documentazione del fabbisogno. Tale documentazione è costituita dall'indicazione e quantificazione delle risorse di cui dispone il richiedente per l'esecuzione dei lavori con l'elencazione dei mezzi economici (realizzazione di utili mediante vendita di beni, offerte o contribuzioni di fedeli, altre entrate) con i quali intende far fronte alla spesa prevista. Con la documentazione del fabbisogno si dovrà dar conto della necessità del contributo ai fini del finanziamento delle opere programmate. Nel modulo di formulazione della domanda (Mod. "A") una parte è espressamente riservata per l'indicazione del fabbisogno;
- priorità. Tale indicazione, da fornire secondo lo schema allegato (Mod. "C"), è necessaria quando sono formulate da parte del medesimo richiedente una pluralità di domande di contributo. L'indicazione delle priorità può essere altresì utilizzata da parte dell'autorità religiosa competente, nel caso pervenissero al Comune domande di contributo da parte di una pluralità di richiedenti della medesima confessione religiosa.
- eventuale altra documentazione che il richiedente voglia trasmettere per una corretta valutazione

In caso di domanda incompleta in alcune parti o di presentazione oltre il termine, si provvederà all'esclusione dalla graduatoria di assegnazione. A questo fine sarà considerata incompleta la domanda sfornita di progetti e preventivi di spesa o con indicazioni generiche che non consentono la verifica da parte degli uffici comunali.

ART. 7 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI AL RIPARTO

Entro 30 giorni dalla deliberazione di approvazione del bilancio e della conseguente deliberazione della Giunta Comunale relativa alla determinazione del fondo e al suo riparto, il Responsabile del Procedimento è tenuto a trasmettere alla Giunta Regionale:

- copia delle richieste e dei progetti presentati dalle confessioni religiose ancorché non destinatarie di interventi comunali e la documentazione che il Comune ritiene utile trasmettere per consentire una corretta valutazione delle priorità di intervento da parte della Regione;
- programma degli interventi finanziati con l'indicazione del contributo comunale concesso e dell'eventuale programma pluriennale, inviando la delibera assunta ai sensi dell'art. 2 della L.R. 44/87;
- attestazione del Responsabile del Servizio Urbanistica sulla validità dei progetti e sulla congruità della spesa prevista. Tale attestazione sarà inviata con riguardo a tutte le domande di contributo tempestivamente presentate, ancorché non destinatarie di interventi comunali. L'attestazione sarà compilata secondo lo schema allegato (Mod. "E").

Scaduto tale termine, le confessioni religiose possono inoltrare direttamente in regione le domande di finanziamento secondo quanto disciplinato dalla circolare regionale n. 8/99.

ART. 8 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO: ACCONTO E SALDO

Una volta determinato il fondo e provveduto alla sua ripartizione, il contributo sarà erogato in due fasi ed esclusivamente per le opere previste sul progetto originario

- il primo 80% entro 30 giorni dalla data di adozione del programma di cui al precedente art. 4, nel caso di opere già iniziate, ovvero entro 30 giorni dalla dichiarazione di inizio lavori a firma del progettista incaricato della direzione lavori.
Per la comunicazione di richiesta dell'acconto dovrà essere utilizzata l'allegato "Modello F2", mentre per la dichiarazione del progettista di inizio lavori dovrà essere utilizzato l'allegato "Modello G1"
- il rimanente 20% sarà erogato su presentazione della dichiarazione di fine lavori utilizzando il "Modello G2" e del rendiconto della spesa relativo all'opera o alla parte finanziata predisposti a firma del progettista incaricato della direzione lavori, utilizzando l'allegato "Modello H". Per la predisposizione del rendiconto dovranno essere analiticamente indicati dal professionista i lavori eseguiti e le spese rendicontate, allegando eventualmente copia delle fatture o dei documenti giustificativi delle spese.

Potrà essere richiesta l'erogazione dell'acconto e del saldo in unica soluzione, utilizzando l'allegato "Modello I" al quale dovrà essere allegata tutta la documentazione suindicata.

Qualora il beneficiario non fosse in grado di realizzare interamente il progetto, dovrà comunque documentare nel rendiconto finale, a pena di decadenza del contributo stesso con obbligo di restituzione, di aver realizzato lavori conformi al progetto presentato per un importo superiore di almeno un terzo del contributo assegnato.

Nel caso di realizzazione di lavori per un importo inferiore al contributo assegnato e erogato, il beneficiario dovrà restituire le maggiori somme ricevute nei tempi e modi che saranno indicati.

Le somme non utilizzate nel periodo triennale saranno accantonate nel fondo previsto dall'art. 12 della legge 28.01.1977 n. 10 e utilizzate per la realizzazione di interventi per opere di urbanizzazione primaria e secondaria attinenti agli edifici del culto (parcheggi, sistemazioni di spazi a verde attrezzato prospicienti gli edifici di culto, ecc.).

ART. 9 TEMPI DI REALIZZAZIONE

I lavori dovranno iniziare entro 24 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo e potrà essere concessa una proroga per cause di forza maggiore. In questo caso il beneficiario dovrà presentare domanda di proroga dei termini prima della scadenza motivando la causa che non consente l'inizio tempestivo dei lavori.

I lavori dovranno terminare nel termine di 3 anni dalla data del rilascio della concessione edilizia, ove prevista, o dalla data di inizio lavori

Entro lo stesso questo ultimo periodo dovrà essere presentata la rendicontazione con le modalità indicate all'art. 8.

Al Signor SINDACO
del Comune di

DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. 20.08.1987, N. 44

AVVERTENZA: compilare il modulo in ogni sua parte a macchina o in stampatello e barrare SOLO le caselle che interessano

Prot. nr. _____

Parrocchia/Ente/Privato _____

Via/P.zza _____ nr. _____ n. tel. _____

Comune di _____ Prov. _____

Diocesi di _____

n. fax _____ Codice Fiscale _____

eventuale nominativo ed indirizzo del tecnico incaricato della direzione dei lavori

n. tel. _____ n. fax _____

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di Parroco pro-tempore/legale rappresentante/proprietario¹ della Parrocchia/Ente/edificio² _____

Comune di _____ Prov. _____

VISTE

- La L.R. 20.08.1987, n. 44 – Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione;
- La Circolare regionale contenente disposizioni esecutive e di attuazione della citata L.R. 20.08.1987, n. 44

RIVOLGE

domanda al fine di ottenere il contributo ai sensi delle leggi sopra citate

A TAL FINE DICHIARA

¹ Depennare le voci che non interessano
² Depennare le voci che non interessano

CHE l'edificio oggetto di intervento è il seguente³ _____

sito in _____

rif. catastali (solo beni immobili): Comune di _____ F. _____ m.n. _____

CHE esso necessita di opere di⁴:

- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- restauro
- risanamento conservativo
- ristrutturazione
- ampliamento
- nuova costruzione
- impiantistica

CHE i principali lavori relativi all'intervento sono i seguenti: _____

_____;

CHE il progetto ammonta a £. _____ come da preventivo che si allega;

CHE gli interventi sono stati autorizzati dalla Soprintendenza _____

con nota _____ del _____ (edifici vincolati ex L. 1089/39);

DOCUMENTAZIONE DEL FABBISOGNO⁵:

_____ £. _____
_____ £. _____
_____ £. _____
_____ £. _____
_____ £. _____

_____;

CHE pertanto richiede un contributo di £. _____;

CHE nell'eventualità della concessione del contributo la rimanente parte sarà coperta come dal prospetto sopra riportato;

³ specificare di che tipo di edificio/bene mobile si tratta

⁴ cfr. § 4.2 circolare di criteri

⁵ indicazione di come intende il richiedente finanziare l'intervento con la quantificazione delle risorse di cui dispone a giustificazione della necessità del contributo - v. § 5.4 Circolare

CHE l'edificio oggetto di intervento è vincolato o vincolabile/non è vincolato⁶ ai sensi della L. 1089/39;

CHE non ha ottenuto contributi per l'intervento

che ha ottenuto un contributo/i per l'intervento di £. _____;

CHE non ha ottenuto precedenti contribuzioni regionali ai sensi della L.R. 44/87

che ha ottenuto contribuzioni regionali ai sensi della L.R. 44/87 nell'anno _____;

CHE ha/non ha⁷ ottenuto precedenti contribuzioni per l'intervento ai sensi dell'ex legge 292/68 trasferita alle Regioni con legge 537/93 e disciplinata dall'art. 78 della L.R. 30.1.1997, n. 6 (contributi in materia di beni immobili non statali vincolati ai sensi della legge 1089/39);

DI essere a conoscenza e accettare le modalità e condizioni dell'erogazione del contributo;

DI essere a conoscenza che il contributo sarà revocato nel caso che i lavori non siano iniziati entro 24 mesi dalla comunicazione del contributo e finiti entro 3 anni dalla data della concessione/autorizzazione edilizia;

DI essere a conoscenza che il contributo sarà altresì revocato qualora i lavori rendicontati siano diversi da quelli indicati nella presente domanda e comunque ridotto nel caso l'opera risultasse già finanziata;

CHE⁸ l'edificio è effettivamente destinato alle funzioni religiose dei fedeli e non invece ad uso esclusivo o prevalentemente privato _____

ALLEGA

alla presente domanda la seguente documentazione:

- relazione tecnica

- preventivo di spesa o computo metrico

- progetti anche di massima _____

- _____

Recapito per eventuali comunicazioni: _____

Note e/o osservazioni _____

Con osservanza

Luogo e data _____

(Timbro/Sigillo)

FIRMA

⁶ depennare le voci che non interessano

⁷ depennare le voci che non interessano

⁸ nel caso di edifici in proprietà o in disponibilità di privati (cfr. § 2 Circolare regionale)

pag. n. _____ /su pagg. _____

prot. n. _____

Al signor SINDACO
del Comune di _____

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 20.08.1987, n. 44 - Disciplina del fondo per Opere di urbanizzazione destinato agli Edifici di Culto.

Anno _____ - Indicazione Priorità _____ in relazione alla destinazione del fondo per opere di urbanizzazione destinato agli Edifici di Culto
Il sottoscritto in qualità di _____
formula le seguenti priorità ordinate in ordine decrescente²

N. ORDINE PRIORITÀ	RICHIEDENTE	LOCALITÀ	PREVENTIVO LAVORI	RAGIONI DI PRIORITÀ CFR. § 4.3 E § 4.5 CIRCOLARE REGIONALE

¹ Intestazione con indicazione Autorità religiosa
² Se lo spazio è insufficiente utilizzare più moduli numerati in ordine crescente

LUOGO _____ Timbro/Sigillo IL _____
Data _____

Prot. Nr. _____

DATA _____

OGGETTO: L.R. 20.08.1987, n. 44

Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione.

Lavori di _____

Dichiarazione di inizio lavori del Direttore dei Lavori.

Pratica edilizia: Concessione/Autorizzazione prot. Nr. _____ del _____

Committente: Don _____ Parrocchia di _____

Comune di _____ Diocesi di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente in _____

iscritto all' _____ della provincia di _____

al n. _____, in qualità di _____

dei lavori di cui all'oggetto

DICHIARA

che i lavori sono iniziati in data _____;

La presente dichiarazione viene resa per l'erogazione dell'acconto del contributo richiesto.

Luogo e data _____

(TIMBRO)

IL DIRETTORE DEI LAVORI

¹ Intestazione progettista.

1

Prot. Nr. _____

DATA _____

OGGETTO: L.R. 20.08.1987, n. 44

Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione.

Lavori di _____

Dichiarazione di fine lavori e regolare esecuzione del Direttore dei Lavori.

Pratica edilizia: Concessione/Autorizzazione prot. Nr. _____ del _____

Committente: Don _____ Parrocchia di _____

Comune di _____ Diocesi di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente in _____

iscritto all' _____ della provincia di _____

al n. _____, in qualità di _____

dei lavori di cui all'oggetto;

DICHIARA

- che i lavori sono iniziati in data _____ e sono ultimati in data _____;

- che i lavori sono stati regolarmente eseguiti in conformità al progetto originario² _____

La presente dichiarazione viene resa per l'erogazione del saldo del contributo richiesto.

Luogo e data _____

(TIMBRO)

IL DIRETTORE DEI LAVORI

¹ Intestazione progettista.

² Ovvero in conformità all'autorizzazione e prescrizioni della competente Sovrintendenza (per i beni mobili).

Richiesta liquidazione acconto 80%

_____ 1

Spett.le 2 _____

OGGETTO: L.R. 20.08.1987, N. 44 – Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione.
Riparto contributo anno _____
Importo contributo assegnato _____
Preventivo _____
Edificio/bene immobile oggetto di _____
Vs. prot. N. _____
Richiesta erogazione acconto 80%

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di Parroco
pro tempore/Legale rappresentante/proprietario³ della Parrocchia/Ente/Edificio⁴ _____

CHIEDE

L'erogazione dell'acconto pari all'80% del contributo indicato in oggetto.
A tal fine allega la seguente documentazione in copia autentica o autenticata:

- BENI IMMOBILI
 - copia conforme della concessione o autorizzazione edilizia oppure denuncia di inizio lavori ai sensi dell'art. 2, comma 60, L. 662/96;
 - dichiarazione di inizio dei lavori rilasciata dal Direttore dei lavori;
 - scheda beneficiario
- BENI MOBILI⁵
 - copia conforme dell'autorizzazione all'inizio dei lavori rilasciata dalla competente Soprintendenza;
 - scheda beneficiario;
- IMPIANTISTICA E SISTEMI DI SICUREZZA E ANTIFURTO⁶
 - dichiarazione di inizio dei lavori rilasciata dal tecnico abilitato alla direzione dei lavori;
 - scheda beneficiario.

Distinti saluti
RECAPITO PER EVENTUALI COMUNICAZIONI

DATA _____ FIRMA _____

1 Intestazione del richiedente
 2 Per i contributi regionali inviare a: REGIONE DEL VENETO-Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali, Calle Priuli-Cannaregio, 99 -30121 VENEZIA
 3 Depennare le diciture che non interessano
 4 come sopra
 5 Solo per le domande dirette alla Regione.
 6 Solo per le domande dirette alla Regione.

1

richiesta liquidazione saldo 20%

Spett.le²

OGGETTO: L.R. 20.08.1987, N. 44 – Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione.

Riparto contribuito anno _____

Importo contribuito assegnato £. _____

Preventivo £. _____

Edificio/bene immobile oggetto di _____

Vs. prot. N. _____

Richiesta erogazione saldo 20%

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di Parroco
 pro tempore/Legale rappresentante/proprietario³ della Parrocchia/Ente/Edificio⁴ _____

CHIEDE

L'erogazione del saldo pari al 20% del contributo indicato in oggetto.

A tal fine allega la seguente documentazione in copia autentica o autenticata:

 BENI IMMOBILI

- dettagliato conto economico finale/computo metrico a consuntivo delle spese sostenute, redatto a firma del direttore dei lavori, per un totale pari ad almeno il doppio dell'assegnazione regionale;

¹ Intestazione richiedente.² Per i contributi regionali inviare a: REGIONE DEL VENETO-Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali, Calle Priuli-Cannaregio, 99 -30121 VENEZIA³ Depennare le diciture che non interessano⁴ Depennare le diciture che non interessano

- dichiarazione redatta dal direttore dei lavori di regolare esecuzione delle opere e loro conformità al progetto originario;
- attestazione dell'autorità comunale sulla regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto originario⁵;
- scheda beneficiario

BENI MOBILI⁶

- dettagliato conto economico finale/computo metrico a consuntivo delle spese sostenute, redatto e firmato dal responsabile dei lavori, per un totale pari ad almeno il doppio dell'assegnazione regionale;
- dichiarazione di ultimazione dei lavori rilasciata dalla competente Soprintendenza;
- scheda beneficiario

IMPIANTISTICA E SISTEMI DI SICUREZZA E ANTIFURTO⁷

- dettagliato conto economico finale/computo metrico a consuntivo delle spese sostenute, redatto e firmato dal tecnico abilitato, per un totale pari ad almeno il doppio dell'assegnazione regionale;
- dichiarazione di regolare esecuzione delle opere e loro conformità al progetto originario redatta dal tecnico abilitato alla direzione dei lavori;
- scheda beneficiario.

Distinti saluti

RECAPITO PER EVENTUALI COMUNICAZIONI

DATA _____

FIRMA

⁵ Solo per le richieste alla Regione.

⁶ Solo per le richieste alla Regione.

⁷ Solo per le richieste alla Regione.

_____ ¹ richiesta liquidazione 100% del contributo assegnato

Spett.le ² _____

OGGETTO: L.R. 20.08.1987, N. 44 – Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione.

Riparto contributo anno _____

Importo contributo assegnato £. _____

Preventivo £. _____

Edificio/bene immobile oggetto di _____

Vs. prot. N. _____

Richiesta erogazione saldo 100%

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di Parroco
 pro tempore/Legale rappresentante/proprietario³ della Parrocchia/Ente/Edificio⁴ _____

CHIEDE

L'erogazione del saldo pari al 100% del contributo indicato in oggetto.

A tal fine allega la seguente documentazione in copia autentica o autenticata:

BENI IMMOBILI

- copia conforme della concessione o autorizzazione edilizia oppure della denuncia di inizio lavori ai sensi dell'art. 2 comma 60, L. 662/96;
- dichiarazione di inizio dei lavori rilasciata dal Direttore dei lavori;

¹ Intestazione richiedente.

² Per i contributi regionali inviare a: REGIONE DEL VENETO-Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali, Calle Priuli-Cannaregio, 99 - 30121 VENEZIA

³ Depennare le diciture che non interessano

⁴ Depennare le diciture che non interessano

- dettagliato conto economico finale/computo metrico a consuntivo delle spese sostenute, redatto e firmato dal Direttore dei lavori, per un totale pari ad almeno il doppio dell'assegnazione regionale;
- dichiarazione redatta dal Direttore dei lavori, corredata da una analoga attestazione dell'autorità comunale, di regolare esecuzione delle opere e conformità delle stesse al progetto originario⁵;
- scheda beneficiario

BENI MOBILI⁶

- copia conforme dell'autorizzazione all'inizio dei lavori rilasciata dalla competente Soprintendenza;
- dettagliato conto economico finale/computo metrico a consuntivo delle spese sostenute, redatto e firmato dal responsabile dei lavori, per un totale pari ad almeno il doppio dell'assegnazione regionale;
- dichiarazione di ultimazione dei lavori rilasciata dalla competente Soprintendenza;
- scheda beneficiario

IMPIANTISTICA E SISTEMI DI SICUREZZA E ANTIFURTO⁷

- dichiarazione di inizio dei lavori rilasciata dal tecnico abilitato alla direzione dei lavori;
- dettagliato conto economico finale/computo metrico a consuntivo delle spese sostenute, redatto e firmato dal tecnico abilitato, per un totale pari ad almeno il doppio dell'assegnazione regionale;
- dichiarazione di regolare esecuzione delle opere e loro conformità al progetto originario redatta dal tecnico abilitato alla direzione dei lavori;
- scheda beneficiario.

Distinti saluti

RECAPITO PER EVENTUALI COMUNICAZIONI

DATA _____

FIRMA

⁵ Solo per le richieste alla Regione

⁶ Solo per le richieste alla Regione

⁷ Solo per le richieste alla Regione

**IL PRESENTE REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DEL FONDO PER LE OPERE
DI URBANIZZAZIONE DI CUI ALLA
LEGGE REGIONALE 20/08/1987 N.44**

- è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.20 del 28.03.2000;
- è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 30.03.2000 per 15 giorni consecutivi e liberi;
- è pervenuto al Comitato Regionale di Controllo il 03.04.2000 al n.4481;
- è divenuto esecutivo per decorrenza dei termini il 03.05.2000;
- è stato ripubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 03.05.2000 per quindici giorni;
- è entrato in vigore il 18 maggio 2000.

Porto Viro, li 18 maggio 2000



Il Segretario Comunale

dr. Ernesto Bonicolo

